



Istituto tecnico – settore tecnologico

Automazione - Chimica - Informatica – Meccatronica

Istituto professionale – settore industria e artigianato

Operatore elettrico – Operatore meccanico

Prot. Informatico

Oggetto: **DETERMINA DIRIGENZIALE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO-previa richiesta preventivi su invito. AI SENSI DELL’ART. 36 Dlgs. N. 50 DEL 2016, DEL SERVIZIO VIAGGIO D’ISTRUZIONE a RIMINI-RAVENNA dal 24 al 26 marzo 2020.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RILEVATA l'esigenza di avviare una procedura comparativa sotto soglia comunitaria per l'affidamento dell' organizzazione del Viaggio d'Istruzione a Rimini - Ravenna nelle modalità indicate ed espresse nel disciplinare; ;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2019 approvato dal C.d.I. con delibera n° 6 del 27/02/2019;

VISTA la delibera del Collegio Docenti di approvazione del Piano gite 2019/2020 n° 8 del 27/09/2019 e le deliberazioni dei Consigli di Classe;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli appalti- D.Lgs. 50/2016- la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, « la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e

forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la delibera del C.d.I. n° 4 del 28/05/2019 che ha modificato l'art. 6 del regolamento dell'attività negoziale (già approvato con delibera n° 4 del 27/02/2019);

VISTA la delibera n° 5 del C.d.I. del 30/10/2019: Piano visite guidate/viaggi d'istruzione e delibera a contrarre che stabilisce l'apertura di una gara ad inviti fra le principali agenzie di viaggio del territorio iscritte nell'albo dei fornitori, gara fondata sul criterio del maggior ribasso ferma restando la definizione del capitolato tecnico e del relativo disciplinare di gara.

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Sig.ra Urso Anna Elisabetta, DSGA dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire l'organizzazione del viaggio d'istruzione a Rimini-Ravenna per le classi 3^a del nostro Istituto;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 11.550,00;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

l'avvio delle procedure di affidamento del servizio/fornitura per il viaggio d'istruzione, ai sensi del D.I. n° 129 del 2018, in relazione all'importo finanziario a.s. 2019/2020 previa consultazione mediante lettera di invito;

Art. 3

di selezionare gli operatori economici a cui inviare la richiesta di preventivo/offerta (almeno cinque) tra quelli che risultano idonei sulla base di una indagine di mercato operata tra le ditte qualificate presenti sul territorio con comprovata esperienza lavorativa con il turismo scolastico, fatta preliminarmente alla procedura.

Art.4

Il criterio di valutazione delle offerte sarà quello del preventivo aderente al capitolato con il miglior rapporto qualità/prezzo;

Art.5

L'istituto si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua a suo insindacabile giudizio;

Art. 6

Si procederà all'aggiudicazione del servizio in oggetto anche in presenza di una sola offerta valida.

Art.7

Il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.86 del D. Lgs. n.50/2016.

Art. 8

Si procederà alla stipula del contratto subito dopo l'esito dei controlli di cui all'art. precedente.

Art. 9

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 10

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti agli operatori economici nella lettera di invito.

Art. 11

Si individua, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della L.n. 241/90, il Direttore dei servizi generali ed amministrativi Sig.ra Urso Anna Elisabetta

Art.12

La presente determinazione a contrarre sarà esposta all'Albo e pubblicata sul sito web dell' Istituto : I. S. ARCHIMEDE.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PARDI MARIA CHIARA**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993)